

Cairo, ennesimo rinvio per l'ospedale ai privati

Il sindaco Lambertini: progetto non più credibile

MAURO CAMOIRANO
CAIROM.

Bando per la gestione ai privati dell'ospedale di Cairo, ennesimo rinvio. Il sindaco Lambertini: «L'ipotesi privati non è più credibile per Cairo». A dare la notizia dell'ennesimo ritardo è il capogruppo di minoranza cairese, Giorgia Ferrari: «La perizia disposta dai giudici del Consiglio di Stato sull'offerta dell'Istituto Galeazzi doveva essere depositata a fine aprile, ma è stata concessa una proroga di due mesi, e conseguentemente l'udienza è stata fissata a settembre. Dopo anni il progetto della Regione è ancora fermo. Auspichiamo che i diciotto amministratori valbormidesi che si sono schierati con Toti sappiano finalmente attirare la sua attenzione sulla disastrosa situazione del nostro ospedale». E obiettivamente il neonato comitato valbormidese del partito di Toti si gio-



L'ospedale di Cairo

ca molta credibilità su questa partita: nel 2018, dopo un lungo lavoro di preparazione di quasi due anni, la Regione annunciava il bando per gli ospedali di Albenga e Cairo con la previsione che si sarebbe chiuso nel 2019. Tra ricorsi e controricorsi così non è, e per risolvere il duello tra i due colossi della sanità privata, l'Istituto Galeazzi e il Policlinico di Monza, il Consiglio di Stato ordina una perizia sul business plan del Galeazzi af-

fidandola al super esperto prof. Daniele Mascia. Ma ora l'ennesimo rinvio. L'ospedale di Cairo, intanto, rimane nel limbo e diventa l'anello più debole nella gestione covid.

Commenta il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini: «Non sono mai stato contrario per principio alla sinergia tra pubblico e privato, ma mi pare evidente che sia una formula non più applicabile per l'Ospedale di Cairo, e sicuramente non con quel bando. Il governatore aveva ipotizzato di percorrere altre strade, è ora di farlo». E per l'immediato Lambertini ha in mente scadenze ben precise: «Entro maggio la riapertura del Ppi, con il covid che non consente più scuse; ed entro giugno la riapertura della Day Surgery, con la riattivazione delle sale operatorie in collaborazione con il San Martino. Non accetteremo niente di meno». —